



**AGGIORNAMENTO N. 21 - DATA ULTIMO AGGIORNAMENTO 01/04/2018
PERIODO DAL 1 APRILE AL 30 GIUGNO 2018**

- per le azioni di recupero tramite avvocati sia sul piano stragiudiziale che giudiziale, in aggiunta al rimborso di tutte le spese giudiziarie sostenute: il rimborso delle spese legali sostenute, entro il limite massimo delle tariffe ufficiali;
- per le azioni di recupero stragiudiziale del credito non effettuato tramite avvocati: il rimborso delle spese sostenute, entro il limite massimo del 12% dell'importo dovuto;
- per ogni altro evento ad oggi non prevedibile od altra attività richiesta dal Cliente che genera costi sostenuti dalla Società ma contrattualmente a carico del Cliente, in aggiunta al rimborso delle spese sostenute, un corrispettivo fino ad un massimo pari ad Euro: 1.000,00. Fatta salva in ogni caso la documentazione del maggior costo di gestione amministrativa realmente sostenuto;
- per le spese amministrative sostenute dalla Società a fronte di specifica richiesta del Cliente e relative a:
 - a) variazione coordinate bancarie;
 - b) ulteriori copie di documenti contrattuali;
 - c) variazioni anagrafiche;
 - d) rilascio di dichiarazioni, autorizzazioni, liberatorie;
 - e) produzione del conteggio di anticipata estinzione;fino ad un massimo di 20 Euro per ogni richiesta gestita.

Valute: per i pagamenti le valute applicate sono le seguenti. A mezzo PPTT: data in cui viene effettuato il versamento; in contanti, assegni, bonifici, altri mezzi di pagamento: data di ricezione valori o valuta di accredito da parte delle banche.

Sezione 4. Clausole del contratto di Finanziamento e delle condizioni della fideiussione più significative per i diritti del Cliente e del Fideiussore

Per il Cliente (che opera al di fuori dell'ambito del credito al consumo):

Inesistenza del diritto di recesso dal Contratto: il Cliente non può recedere dal Contratto concluso in alcun periodo della durata del rapporto contrattuale (in particolare non ha il diritto di recesso nei 14 giorni dalla conclusione del Contratto, di cui all'Art. 125-ter del D.Lgs 385/1993).

Esclusione della facoltà della Società di modificare unilateralmente le condizioni contrattuali: la Società non può modificare unilateralmente, in senso sfavorevole al Cliente, le condizioni contrattuali (economiche e normative) del Contratto nel corso della durata del medesimo.

Surrogazione (portabilità): il Cliente può esercitare la facoltà di surrogare alla Società, senza il pagamento di alcuna penale o compenso, un intermediario bancario oppure un altro Intermediario finanziario (c.d.: mutuante surrogato). La surrogazione avverrà nel rispetto dell'Art. 120-quater del D.Lgs 385/1993; in particolare, nel caso in cui la surrogazione non si perfezioni entro 30 gg. dalla data della richiesta di avvio delle procedure di collaborazione da parte del mutuante surrogato alla Società, quest'ultima è tenuta a risarcire il Cliente in misura pari all'1% del valore del finanziamento per ciascun mese o frazione di mese di ritardo.

Tempi massimi di chiusura del rapporto sia alla scadenza del Contratto sia in caso di rimborso anticipato: 60 giorni lavorativi, se il Cliente ha adempiuto compiutamente a tutte le obbligazioni contrattuali.

Per il Fideiussore:

Comunicazioni periodiche: il Fideiussore riceverà le comunicazioni periodiche ai sensi del D.lgs. 385/93, in particolare le informazioni rilevanti per lo svolgimento del rapporto di garanzia (per esempio, l'ammontare dell'esposizione del debitore principale).

Informazioni: il Fideiussore può richiedere in qualsiasi momento alla Società, con raccomandata a.r. - entro i limiti dell'importo dallo stesso garantito - l'entità dell'esposizione complessiva del debitore, quale risultante al momento della richiesta, nonché, previo ottenimento da parte del fideiussore del consenso scritto del Cliente, debitore principale, ulteriori informazioni concernenti l'esposizione stessa.

Per il Cliente e per il Fideiussore:

Reclami e Risoluzione stragiudiziale delle controversie: per ogni contestazione riguardante rispettivamente il Contratto o la fideiussione, il Cliente o il Fideiussore possono presentare un reclamo all'Ufficio Reclami della Società. Il reclamo va fatto per iscritto e può essere inviato a mezzo raccomandata alla Sede della Società: Via Della Unione Europea, 4, CAP: 20097, San Donato Milanese (MI) oppure con fax al n. 02-516100984 oppure con e-mail a: contactcenter.it@bmw.it. La Società risponde entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo. Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni - e se il reclamo ha ad oggetto l'accertamento di diritti, obblighi e facoltà ovvero il pagamento di una somma di denaro che non supera gli Euro 100.000,00 - il Cliente o il Fideiussore, prima di ricorrere al giudice, possono presentare ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario.

Sezione 5. Legenda

- **intermediario del credito o soggetto convenzionato:** è il collaboratore esterno alla Società (Ente Venditore, Agente in attività finanziaria, Banca o Intermediario finanziario) che, in virtù di una "convenzione" con la Società, offre i prodotti finanziari di quest'ultima;
- **consumatore:** nel "credito al consumo", che comprende le operazioni di credito di importo non inferiore ad Euro 200,00= e non superiore ad Euro 75.000,00=, è il cliente persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività professionale o imprenditoriale eventualmente svolta;
- **piano di ammortamento:** piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi calcolati al tasso definito nel contratto);
- **quota capitale:** quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito;
- **quota interessi:** quota della rata costituita dagli interessi maturati;
- **rata costante:** la somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del finanziamento;
- **tasso di mora:** il tasso annuo nominale al quale verranno calcolati gli interessi di mora che matureranno dalla data di scadenza di ogni singola rata fino alla data del relativo pagamento, gli interessi di mora verranno applicati in sostituzione degli interessi corrispettivi;
- **tasso di interesse annuo:** si intende il tasso nominale annuo (TAN). Il tasso usato per sviluppare il piano di ammortamento è quello effettivo annuo: il tasso periodale riferito alle singole rate è calcolato come tasso nominale equivalente in funzione della periodicità della rata stessa (mensile, bimestrale, trimestrale, ecc.). Pertanto il tasso effettivo risulta superiore a quello nominale;
- **tasso annuo effettivo globale (TAEG):** comprende il tasso di interesse ed altre voci di spesa (ad esempio: spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata e delle coperture assicurative e garanzie a tutela del credito se imposte come obbligatorie dalla Società). Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali gli oneri fiscali, le spese di gestione, i rimborsi spese, ed i compensi di cui alla precedente Sezione 3. se pattuiti nel Contratto, che non sono inclusi nel calcolo del TAEG. Il TAEG può essere definito come il tasso che rende uguali, su base annua, i valori attualizzati di tutti gli impegni (rimborsi e spese) esistenti e futuri, oggetto di accordo tra il finanziatore ed il Cliente;
- **tasso effettivo globale medio (TEGM):** tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Il limite oltre il quale gli interessi sono ritenuti comunque usurari è stabilito nel minore fra "TEGM maggiorato di un quarto cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali" e "TEGM aumentato di otto punti percentuali". In sintesi, il tasso soglia usura è il minore fra le seguenti formule: "TEGM x 1,25 + 4%" e "TEGM + 8%". Per verificare se un tasso d'interesse è usurario, quindi vietato, bisogna: a) individuare il TEGM, in riferimento, tra tutti quelli pubblicati, alla categoria di operazioni entro la quale si colloca il finanziamento richiesto ed in particolare quello relativo alla classe di importo del finanziamento richiesto; b) calcolare il tasso soglia come su determinato; c) ed accertare che quanto richiesto dalla Società non sia superiore.
- **valuta:** è la data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi attivi o passivi, rispettivamente, per il beneficiario e per il pagatore.

Timbro Convenzionato (Ente Venditore o Agente in attività finanziaria) con indirizzo e recapiti telefonici:

Timbro